



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea in Ingegneria gestionale

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio Interclasse di Ingegneria gestionale
in data 07/09/2021

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1 nella Sezione 2 – RAMAQ 2019 e ribadito nella Relazione annuale AQ dei corsi di studio 2020:

Debolezza delle infrastrutture didattiche (aule, sale studio, servizi per gli studenti), rispetto alla numerosità degli studenti.

Azione correttiva:

Identificazione di una strategia per migliorare la fruizione delle infrastrutture attuali e/o per reperire nuove infrastrutture.

Stato di avanzamento:

Nel Consiglio di Dipartimento del 11/09/2020 il Direttore, supportato dall'azione di un gruppo di lavoro, ha presentato il progetto di ampliamento delle strutture a cui il Dipartimento potrà fare riferimento per le sue attività, anche didattiche. Da allora, i verbali dei Consiglio di Dipartimento hanno riportato i continui aggiornamenti disponibili in materia di spazi, che progressivamente si renderanno disponibili per la didattica presso il DISMI (un aggiornamento rilevante è stato riservato nel Consiglio di Dipartimento del 12-02-2021, al cui verbale si rimanda). Si mantiene comunque l'azione di monitoraggio aperta, fino al completo utilizzo degli spazi i cui lavori di realizzazione sono stati programmati.

Responsabile del monitoraggio/aggiornamento dell'azione correttiva:

Direttore di Dipartimento, che è continuamente impegnato nel monitoraggio degli interventi strutturali previsti e nella ricerca di nuovi spazi per le esigenze didattiche del DISMI. Il Direttore di Dipartimento, poi, contribuirà con il Presidente di corso di studio, per valutare delle opportunità di organizzazione della didattica che permetteranno una riduzione della richiesta di spazi (ad esempio

mediante l'erogazione di una frazione delle lezioni in modalità telematica, in ottemperanza alle restrizioni cogenti.

Aspetto critico individuato n. 2:

Il numero di questionari compilati nel secondo semestre dell'A.A. 2019-2020 è risultato inferiore rispetto a quelli compilati nel primo semestre.

Azione correttiva:

Vista l'emergenza sanitaria ancora in corso, l'Ateneo ha deciso di erogare la maggior parte della didattica a distanza anche nel primo semestre dell'A.A. 2020-2021. Si attueranno tutte le possibili azioni per ottimizzare la didattica in remoto; si cercherà di aumentare il coinvolgimento degli studenti anche individuando eventuali attività da condurre in presenza.

Stato di avanzamento:

La compilazione dei questionari è poi stata resa obbligatoria, da parte dell'Ateneo, per sostenere gli esami. Il loro numero di compilazione, quindi, è migliorato. E' migliorata, inoltre, la possibilità degli studenti di partecipare alla vita universitaria. Nel secondo semestre dell'A.A. 2020-21 la didattica è ripresa parzialmente in presenza, invece dal primo semestre dell'A.A. 2021-22 è ripresa completamente in presenza.

Stante la situazione di aggiornamento appena descritta, l'azione correttiva può considerarsi conclusa.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

In riferimento ai questionari compilati dagli studenti relativamente alla qualità della didattica possono essere così riassunte le valutazioni emerse.

Le opinioni sulla didattica degli studenti, relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D01), al carico di studio in proporzione ai crediti attribuiti (D02) e alla qualità del materiale didattico (D03) sono complessivamente buone e pari rispettivamente a valori nell'intorno del 73%, 80% e 83% (considerando un valore medio tra I e II semestre). Nel secondo semestre, gli studenti evidenziano per l'indice D02 (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) un indice leggermente peggiore (di 4 punti percentuali) rispetto al I semestre. Questa percezione non era stata registrata negli anni passati. E' un fenomeno da tenere certamente sotto osservazione, ma prima di adottare azioni correttive si preferisce attendere il ritorno alla didattica in presenza. Il dato potrebbe infatti essere influenzato dal prolungato periodo di didattica a distanza e/o mista che gli studenti hanno vissuto.

La chiarezza delle modalità d'esame (D04) ottiene parimenti una buona valutazione (valore medio nell'intorno del 80%). La puntualità rispetto agli orari delle attività didattiche è un dato non registrato per l'anno di riferimento, stante la modalità di erogazione della didattica che, a livello di Ateneo, poteva prevedere l'uso di lezioni registrate.

I docenti sono considerati stimolanti e coinvolgenti dalle valutazioni degli studenti per gli aspetti di capacità di coinvolgere (D06) e con chiarezza espositiva (D07), aspetti valutati entrambi con indicatori nell'intorno del 80%. Ottima è la coerenza tra gli argomenti effettivamente esposti con il programma pubblicato (D09) e la reperibilità del docente (D10), che registrano valori medi tra I e II semestre superiori al 90%. Lo studente si è quindi dimostrato di essere interessato alle materie esposte nel corso (D11) per circa l'80% dei pareri presenti.

Similmente a quanto fatto per l'indice D05, gli indici D12 e D13, rispettivamente "adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni" e "adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative" non sono stati rilevati, stante la preponderanza delle attività svolte in modalità a distanza, per l'anno di riferimento.

Infine, gli studenti si dichiarano soddisfatti del corso, raggiungendo un livello medio di gradimento prossimo al 80% (D14), considerando, peraltro, il corso sostenibile e ben organizzato (indicatori D15 e D16).

Punti di forza individuati

Spiccano nelle risposte degli studenti gli aspetti inerenti il materiale didattico fornito, la competenza e disponibilità dei docenti, nonché ai programmi proposti dai docenti, che peraltro sono descritti in modo dettagliato e coerente con quanto proposto a lezione nelle schede insegnamento.

Aspetto critico individuato n. 1: ¹

Quattro insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Occorre indagare i motivi di queste criticità in collaborazione con i docenti di riferimento dei corsi.

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Quattro insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60%.

Azione correttiva:

Identificare la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione del docente di riferimento.

Responsabile del monitoraggio/aggiornamento dell'azione correttiva:

Il Presidente di corso di studio, in collaborazione con i docenti di riferimento dei corsi.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-2-01:

Migliorare l'internazionalizzazione del corso

Aspetto critico individuato:

Scarsa internazionalizzazione del corso di studi

Azioni correttive previste:

Analisi delle misure da intraprendere per migliorare la internazionalizzazione del CdS

Aggiornamento:

Un aggiornamento sulle attività svolte ai fini del miglioramento della internazionalizzazione del corso di studio è stato ampiamente redatto nel Consiglio interclasse di Ingegneria gestionale del 07-05-2021, al cui verbale e relativi allegati si rimanda.

Si mantiene comunque aperta l'azione correttiva, per mantenere aggiornate le azioni relative a un aspetto così rilevante per il Corso di studi.

Responsabile dell'implementazione dell'aggiornamento: Presidente del Consiglio interclasse.

Obiettivo n. 2017-3-01 e Obiettivo n. 2017-5-02:

Disponibilità ed adeguatezza delle aule

Aspetto critico individuato:

Insufficienza della dimensione e della numerosità delle aule

Azioni correttive previste:

Identificazione di nuove strutture didattiche

Aggiornamento:

Il Dipartimento sta continuando a monitorare strutture da aggiungere a quelle ora a disposizione per incrementare gli spazi da dedicare alla didattica e/o a servizi per gli studenti.

Si mantiene l'azione correttiva aperta, al fine di proseguire nella ricerca di nuovi spazi, per accogliere il crescente numero di studenti.

Responsabile dell'implementazione dell'aggiornamento: Presidente del Consiglio interclasse e Direttore di Dipartimento.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

-

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

-

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

L'andamento delle immatricolazioni e, più in generale, delle iscrizioni continua a confermare un trend positivo, con un incremento di immatricolati totali al 2020 rispetto al 2016, che passano da 229 unità del 2016 a 272 del 2020, raggiungendo in questo modo i valori registrati anche nella stessa area geografica ed in generale come media a livello nazionale.

Andando, poi, ad analizzare l'indicatore relativo alla provenienza degli iscritti, si evidenzia un continuo aumento (in valore assoluto) degli studenti provenienti da altre Regioni (iC03): si passa dai 53 del 2016 ai 65 del 2020, confermando l'attrattività del corso di laurea. I valori rimangono tuttavia inferiori rispetto a corsi della stessa classe proposti in Ateneo, nell'area geografica o a livello nazionale.

Per quanto riguarda gli indicatori sulla Didattica:

- IC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: si evidenzia un dato costante per la classe L9 e un dato migliorato di quasi 11 punti percentuali per la classe L8, come conseguenza delle numerose attività messe in atto dal CdS per supportare gli studenti durante il loro percorso di studi fin dai primi momenti successivi alla immatricolazione. Le percentuali raggiunte superano la media di Ateneo di circa 10 punti percentuali. Ci si avvicina in questo modo ai valori medi per area geografica e nazionali.

- IC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: si registra una percentuale di laureati entro la durata normale del corso che si assesta per la classe L9 sul valore del 60,4% e per la classe L8 sul valore del 65,2%. Il dato della classe L8 si avvicina alla media di Ateneo e supera la media per area di circa 6 punti percentuali, mentre la media nazionale è superata di circa 16 punti percentuali. Il dato della classe L9 è leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma supera, rispettivamente, la media per area geografica e nazionale di circa 6 e 13 punti percentuali.

Per quanto riguarda gli indicatori di Percorso:

- IC13 - la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire: si registra un assestamento su valori superiori al 43%, che superano la media di Ateneo di 3 punti percentuali, ma restano ancora inferiori alla media di area geografica e nazionale di circa 8 punti percentuali. Malgrado questo inizio di carriera, comunque, come indicato precedentemente, gli studenti che terminano il loro percorso di studio nella durata normale del corso superano la media nazionale significativamente.

- IC15 - percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: indicatore che per la classe L9 si assesta su un valore prossimo al 60%, leggermente inferiore alla media per area e nazionale. Per la classe L8, invece, il valore si assesta sul 63,8%, leggermente inferiore al dato per area, ma leggermente superiore al dato nazionale.

Stesse considerazioni possono essere tracciate analizzando l'indicatore IC16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno dove, i dati registrati sono in linea con la media di Ateneo, ma si discostano dai valori registrati a livello regionale e nazionale.

Per quanto riguarda gli indicatori di Prosecuzione ed abbandoni:

- IC14 - percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CDS: il valore registrato per la classe L9 si assesta sul 80,4%, leggermente superiore alla media di Ateneo, e alla media dei corsi della stessa classe a livello di area e nazionale. Per la classe L8 il valore registrato si assesta sul 86%, superiore di circa 8 punti percentuali alla media di Ateneo, e alla media dei corsi della stessa classe a livello di area e nazionale.

- IC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: per la classe L9 si registra un dato prossimo al 75%, in linea con la media di Ateneo, di area e nazionale, invece per la classe L8 si registra un valore del 86,2%, superiore di oltre 7 punti percentuali alla media di Ateneo, di area e nazionale.
- IC24 - immatricolati che non risultano né laureati né iscritti al CDS dopo n+1 anni (indicatore di dispersione degli immatricolati a n+1 anni): per la classe L9 il dato è in linea con la rilevazione a livello di Ateneo, di area e nazionale, invece per la classe L8 il dato è migliore rispetto a quanto rilevato a livello di Ateneo, di area e nazionale di quasi 10 punti percentuali.

La soddisfazione degli studenti è, poi, evidente dall'analisi dell'indicatore IC 25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Si è registrato un valore del 93,7% per la classe L9 e un valore del 100% per la classe L8, a fronte di una media nazionale prossima al 90%.

Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione:

- IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: nella classe L9 si raggiunge il valore del 0,53%, in linea con la media di Ateneo, per area e nazionale; nella classe L8 il valore del 1,2% supera quasi del doppio la media di Ateneo, per area e nazionale, a dimostrazione dell'efficacia dei percorsi attivati per firmare convenzioni con Università estere e per motivare gli studenti a una esperienza significativa all'estero.

- IC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: a fronte di un dato del corso di studi pari a 0,8% circa, per la classe L9, per area geografica e a livello nazionale si registra un dato superiore e pari circa al triplo. Per la classe L8, a similari valori per area e su base nazionale, viene confrontato un dato del nostro percorso pari a 1,7%. Tali risultati sono probabilmente legati alla grande maggioranza di insegnamenti tenuti in lingua italiana. Tale scelta, tuttavia, è stata giustificata da un lungo percorso di interlocuzione con gli attuali iscritti/immatricolati, che hanno evidenziato uno scarso interesse a una modifica del corso verso un progressivo ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese all'interno delle lauree triennali.

Infine, l'indicatore di Uscita (IC17), vale a dire la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata media del corso di studi è superiore al 56% (valore medio sulle classi L8 e L9), superando, significativamente le medie per area e nazionali (in quest'ultimo caso di quasi 10 punti percentuali), a ulteriore conferma dell'attenzione verso gli studenti che caratterizza il percorso di studio.

Un ultimo commento è riservato alle risorse messe a disposizione del corso di studi:

- indicatore IC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento: l'indicatore registra un eccellente 100%

- indicatore IC27 - Rapporto studenti iscritti - docenti complessivo: si registra un dato prossimo al 42%, leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma superiore al valore registrato nell'area e a livello nazionale

- indicatore IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): si registra un valore pari a 40,4, leggermente superiore alla media di Ateneo e per area e superiore rispetto alla media nazionale di circa 10 punti percentuali.

Aspetto critico individuato n. 1: ²

Gli indici IC27 e IC28 registrano un dato superiore in modo significativo alla media per area e nazionale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Elevato gradimento del corso di studio e quindi degli iscritti.

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Gli indici IC27 e IC28 registrano un dato superiore in modo significativo alla media per area e nazionale.

Azione correttiva:

Attuare una programmazione del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria che porti progressivamente, in un orizzonte temporale ritenuto congruo, ad un miglioramento dell'indice.

Responsabile del monitoraggio/aggiornamento dell'azione correttiva:

Direttore del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria in collaborazione con il Presidente di corso di studio.